



AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

**Consiglio di Amministrazione
del 23 luglio 2012**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

	Pag.
1. Introduzione	4
Premessa	5
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	6
Autostrade Meridionali in Borsa	8
Principali dati economico – finanziari	9
2. Relazione intermedia sulla gestione	10
Andamento economico – finanziario	11
• Premessa	11
• Gestione Economica	14
• Struttura Patrimoniale	18
• Gestione Finanziaria	23
Andamento gestionale	24
• Traffico	24
• Tariffe	25
• Potenziamento ed ammodernamento della rete	26
• Gestione operativa della rete	29
Risorse umane	32
Governance societaria	34
Altre informazioni	35
Informazioni sugli assetti proprietari	36
Rapporti con parti correlate	37
Eventi significativi in ambito regolatorio	38
Principali contenziosi pendenti	40

Eventi successivi al primo semestre 2012	42
Evoluzione prevedibile della gestione	42
3. Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012	43
<i><u>Prospetti Contabili</u></i>	44
Situazione patrimoniale – finanziaria	45
Conto Economico	46
Conto Economico complessivo	47
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	47
Rendiconto Finanziario	48
<i><u>Note illustrative</u></i>	49
Aspetti di carattere generale	50
Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato	52
Principi contabili applicati	53
Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria	54
Informazioni sulle voci del Conto Economico	72
Altre informazioni	77
4. Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell’art. 81 ter del Regolamento Emittenti	84
5. Relazione della Società di Revisione	85

1. Introduzione

Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti ed in conformità ai commi 2 e 3 dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (TUF); pertanto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, in particolare lo IAS 34, omologati nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito sono determinate sulla base degli IFRS ed in particolare sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)	
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (3)	
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ROBERTO RAMACCIA	

(1) Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (4) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Piero DI SALVO (5)	
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE

(4) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(5) Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 3 maggio 2012

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (6)

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(6) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

ORGANISMO DI VIGILANZA (7) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Coordinatore	Stephane RABUFFI (8)
Componenti	Tiziana CATANZARO
	Daniele CICCOLO

(7) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(8) Nominato Coordinatore nella riunione di Organismo di Vigilanza del 3 maggio 2012

COLLEGIO SINDACALE (9) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Vito TATO' (10)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (11) Mauro SECCHI (11) Felice MORISCO (12) Mario VENEZIA (13)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (11) Giuseppe IBELLO (13)

(9) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(10) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(11) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(12) Nominato dall'ANAS.

(13) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

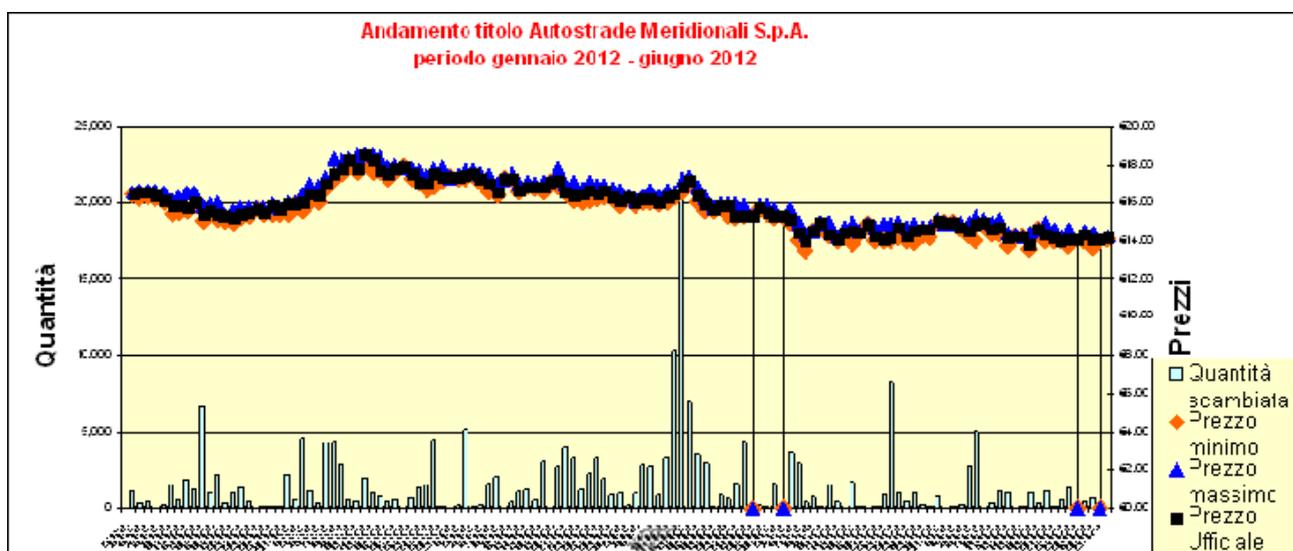
SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 2013)

KPMG S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 30/06/2012	14,187
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (15/06 /2012)	13,828
Dividendo unitario esercizio 2011	0,80	Massimo (13/02/2012)	18,484
Capitalizzazione al 30/06/2012 (euro milioni)	62,07	Volumi medi giornalieri	994



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Totale ricavi	43.223	46.093
Ricavi netti da pedaggio	41.271	43.747
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.475	19.468
<i>in % dei ricavi</i>	28,9	42,2
Risultato operativo (EBIT)	4.573	11.594
<i>in % dei ricavi</i>	10,6	25,2
Utile di periodo	66	4.835
Cash flow da attività di esercizio	3.570	-10.167
Investimenti in attività autostradali	14.798	5.948

(valori in Euro migliaia)	30/06/2012	31/12/2011
Patrimonio netto	106.917	110.331
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione CCSR)	205.650	189.506

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Premessa

I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale e, rispetto agli schemi inclusi nel bilancio, presentano alcune differenze.

In particolare:

- a. il “Conto economico riclassificato” introduce il “Margine Operativo Lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso “Risultato Operativo (EBIT)” riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Conto economico riclassificato”;
- b. la “Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata” presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'“Indebitamento finanziario netto”, esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della “Posizione finanziaria netta” esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	I semestre 2012	I semestre 2011	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	41.271	43.747	-2.476	-5,66
Altri ricavi operativi	1.952	2.346	-394	-16,79
Totale ricavi	43.223	46.093	-2.870	-6,23
Costi esterni gestionali	-13.809	-8.926	-4.883	54,71
Oneri concessori	-5.016	-5.384	368	-6,84
Costo del lavoro netto	-11.923	-12.315	392	-3,18
Costo per il personale	-12.153	-12.470	317	-2,54
Costo per il personale capitalizzato	230	155	75	48,39
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.475	19.468	-6.993	-35,92
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-7.902	-7.874	-28	0,36
Ammortamenti svalutazioni e ripristini di valore	-13.236	-7.239	-5.997	82,84
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	5.334	-635	5.969	-940,00
Risultato operativo (EBIT)	4.573	11.594	-7.021	-60,56
Proventi (oneri) finanziari	-3.769	-2.646	-1.123	42,44
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	0	-696	696	-100,00
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	804	8.252	-7.448	-90,26
(Oneri) e proventi fiscali	-738	-3.417	2.679	-78,40
Imposte correnti	-4.580	-4.587	7	-0,15
Imposte anticipate e differite	3.842	1.170	2.672	228,38
Risultato delle attività operative in funzionamento	66	4.835	-4.769	-98,63
Utile (Perdita) del periodo	66	4.835	-4.769	-98,63

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2012	30/06/2011
Utile (perdita) del periodo	66	4.835
Risultato complessivo del periodo	<hr/> 66	<hr/> 4.835

Gestione economica

Il "totale ricavi" del primo semestre 2012 risulta pari ad Euro migliaia 43.223 contro Euro migliaia 46.093 del 2011 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.870 (-6,23%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2012 sono pari a Euro migliaia 41.271 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 2.476 (-5,66%) rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro migliaia 43.747), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- decremento del traffico del primo semestre 2012, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,88% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-6,26%) che i veicoli leggeri (-4,64%), con un effetto negativo stimabile in Euro migliaia 2.656;
- decremento dei pedaggi Telepass della classe A, dovuto alla rimodulazione tariffaria concordata con ANAS con decorrenza dal 1° gennaio 2012, che ha comportato una riduzione dei ricavi di circa Euro migliaia 1.040;
- un decremento di circa Euro migliaia 320 dovuto all'aumento dell'IVA dal 20% al 21% con decorrenza dal 17 settembre 2011 che è stato interamente assorbito dalla Società, non avendo comportato incrementi tariffari;
- incremento del provento derivante dalla Convenzione Unica relativa all'eliminazione del meccanismo della variabile X (cessazione dell'obbligo di accantonamento della quota annua e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008), che ha comportato un maggior utilizzo a conto economico per Euro migliaia 1.468 del fondo già accantonato, quale integrazione dei pedaggi autostradali.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 1.952 contro Euro migliaia 2.346 registrati nello stesso periodo del 2011. La variazione negativa è essenzialmente riferibile all'azzeramento, al 31 dicembre 2011, della quota di contributo maturata sul progetto co-finanziato MIUR.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 13.809 contro Euro migliaia 8.926 del primo semestre 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 4.883 (+54,71%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione rispetto al 2011, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, alla scadenza della Convenzione, in buono stato di conservazione.

La voce "Oneri concessori" si decrementa di Euro migliaia 368 rispetto al corrispondente periodo del 2011, essenzialmente in relazione al decremento del traffico rispetto al primo semestre 2011.

Il "Costo per il personale" al 30/06/2012 è risultato pari ad Euro migliaia 12.153 contro Euro migliaia 12.470 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 317 in termini assoluti e del 2,54% in termini percentuali, derivante essenzialmente dai minori costi per incentivi all'esodo.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 33,06 dell'anno 2011 ad Euro migliaia 32,78 del 2012, con un decremento di Euro migliaia 0,28 pari allo 0,85%. Tale decremento, nonostante gli aumenti del periodo derivanti dal Rinnovo del C.C.N.L. di categoria, è stato determinato dai minori oneri legati alle festività retribuite e dalla riduzione delle prestazioni variabili pagate.

Per quanto concerne la composizione dell'organico in forza alla Società si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Risorse Umane" successivamente riportato.

Nel primo semestre del 2012 sono stati stipulati contratti a tempo determinato per un organico medio di 0,94 unità.

L'organico medio del periodo è stato di 367,97 unità, evidenziando un decremento dello 0,47%, pari a 1,74 unità, rispetto all'analogo periodo del 2010 (369,71 unità), dovuto principalmente agli esodi, compresi quelli incentivati, avvenuti nel periodo.

Il costo per il personale capitalizzato è pari ad Euro migliaia 230, a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 12.475, contro Euro migliaia 19.468 dell'analogo periodo del 2011, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 6.993 (-35,92%). La diminuzione è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già sopra illustrate, di decremento dei ricavi da pedaggio e incremento dei costi per "costi esterni gestionali" (per manutenzioni).

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 13.236 (Euro migliaia 7.239 nel periodo precedente) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo che tengono conto dei criteri previsti nella nuova Convenzione Unica. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 366 (Euro migliaia 366 nel 2011), all'ammortamento dei diritti concessori per Euro migliaia 6.778 (Euro migliaia 6.438 nel 2011) ed altre attività immateriali per Euro migliaia 26 (Euro migliaia 435 nel 2011). Inoltre la voce comprende, per Euro migliaia 6.066, la rettifica di valore dei diritti concessori finanziari relativi alla stima del "diritto di subentro" che sarà regolato a favore della Società al termine della concessione in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi, determinando essenzialmente l'incremento della voce rispetto all'analogo periodo precedente.

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" presenta un valore positivo (eccedenza di utilizzi rispetto agli accantonamenti) pari ad Euro migliaia 5.334, mentre nel primo semestre 2011 presentava un saldo negativo di Euro migliaia 635. Tale voce è riferita per Euro migliaia 6.618 all' utilizzo netto del Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili e per Euro Migliaia 1.284 allo stanziamento a Fondo rischi diversi.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 4.573 contro Euro migliaia 11.594 del 2011 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 7.021 dovuto principalmente a quanto già illustrato a livello di EBITDA.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 3.769, contro Euro migliaia 2.646 dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in attività autostradali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 804 contro Euro migliaia 8.252 del 2011, presenta un decremento di Euro migliaia 7.448.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 738 (imposte correnti per Euro migliaia 4.580, di cui Euro migliaia 125 relative ad anni precedenti, e stanziamento di imposte anticipate per Euro migliaia 3.842), contro un valore di Euro migliaia 3.417 per il corrispondente periodo 2011.

L'"Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 66 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 4.769 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 4.835).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	6.111	6.321	-210	-3,3
Immateriali	6.807	13.165	-6.358	-48,3
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	11.171	7.329	3.842	52,4
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	<i>24.090</i>	<i>26.816</i>	<i>-2.726</i>	<i>-10,2</i>
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	11.421	17.547	-6.126	-34,9
Rimanenze	206	212	-6	-2,8
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	11.178	17.298	-6.120	-35,4
Attività per imposte correnti	3.672	925	2.747	297,0
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.288	224	2.064	921,4
Attività per imposte correnti - erario	1.384	701	683	97,4
Altre attività correnti	1.557	1.883	-326	-17,3
Fondi per accantonamenti correnti	3.640	10.288	6.648	-64,6
Passività commerciali	34.900	35.127	-227	0,6
Debiti commerciali	34.900	35.127	-227	0,6
Passività per imposte correnti	4.455	0	-4.455	-
Altre passività correnti	18.373	27.917	9.544	-34,2
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	<i>-44.718</i>	<i>-52.977</i>	<i>8.259</i>	<i>-15,6</i>
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-20.628	-26.161	5.533	-21,1
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	22.268	21.134	-1.134	5,4
<i>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</i>	<i>-22.268</i>	<i>-21.134</i>	<i>-1.134</i>	<i>5,4</i>
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-42.896	-47.295	4.399	-9,3
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	106.917	110.331	-3.414	-3,1
Patrimonio netto (F)	106.917	110.331	-3.414	-3,1
Indebitamento finanziario netto				
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i></u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-355.463	-347.132	-8.331	2,4
Diritti concessori finanziari non correnti	-354.498	-346.209	-8.289	2,4
Altre attività finanziarie	-965	-923	42	4,6
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	<i>-355.463</i>	<i>-347.132</i>	<i>-8.331</i>	<i>2,4</i>
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i></u>				
Passività finanziarie correnti	206.526	235.041	-28.515	-12,1
Passività a m/l-termini - quota corrente	206.254	234.907	-28.653	-12,2
Altre passività finanziarie	272	134	138	103,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-876	-45.535	-44.659	-98,1
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-876	-1.324	-448	-33,8
Rapporti attivi di conto corrente e altre disponibilità infragruppo	-0	-44.211	44.211	-100,0
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	<i>205.650</i>	<i>189.506</i>	<i>16.144</i>	<i>8,5</i>
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-149.813	-157.626	7.813	-5,0
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-42.896	-47.295	4.399	-9,3

Struttura patrimoniale

Le "Attività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2012 ammontano ad Euro migliaia 24.090 contro Euro migliaia 26.816 al 31 dicembre 2011.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 6.111 (Euro migliaia 6.321 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 6.807 contro Euro migliaia 13.165 al 31 dicembre 2011, si riferiscono per Euro migliaia 6.778 (Euro migliaia 13.113 al 31 dicembre 2011) a diritti concessori, iscritti in base al modello contabile previsto dall'IFRIC 12, e per Euro migliaia 29 ad altre immobilizzazioni immateriali (Euro migliaia 52 al 31 dicembre 2011). Tale voce si decrementa essenzialmente per effetto della quota di ammortamento del periodo.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 11.171 (Euro migliaia 7.329 al 31 dicembre 2011) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati.

Il "Capitale d'esercizio" al 30 giugno 2012 risulta negativo per Euro migliaia 44.718 (Euro migliaia 52.977 al 31 dicembre 2011). La variazione rilevata, pari ad Euro migliaia 8.259, è ascrivibile essenzialmente al decremento dei fondi per accantonamenti correnti (Euro migliaia 6.648) e delle altre passività correnti (Euro migliaia 9.544) parzialmente compensato dal maggior fabbisogno derivante dalle attività commerciali (Euro migliaia - 6.126) e dalle passività per imposte correnti (Euro migliaia - 4.455).

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 11.421 (rispetto ad Euro migliaia 17.547 al 31 dicembre 2011), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 6.898 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 2.590 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.354 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 3.672 (Euro migliaia 925 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono per Euro migliaia 496 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, per Euro migliaia 2.288 al credito IRES per consolidato fiscale e per Euro migliaia 888 al credito per acconti IRAP.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 1.557 (Euro migliaia 1.883 al 31 dicembre 2011). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 606).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 3.640 (Euro migliaia 10.288 al 31 dicembre 2011), e si riferiscono essenzialmente alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" per Euro migliaia 3.570 e al fondo per benefici ai dipendenti per Euro migliaia 41.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 34.900 (Euro migliaia 35.127 al 31 dicembre 2011) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 4.455, e rappresenta la stima delle imposte

correnti di competenza del primo semestre 2012.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 18.373 (Euro migliaia 27.917 al 31 dicembre 2011). Le poste più rilevanti sono costituite da passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 6.537 (quota corrente del risconto passivo relativo al 20% dei maggiori introiti da variabile X incassati a tutto il 31 dicembre 2008), da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.594, da debiti per espropri per Euro migliaia 4.607 e dal risconto passivo pari ad Euro migliaia 1.119 relativo allo scostamento generatosi nel 2011 dalla modulazione tariffaria della classe A per gli utenti Telepass, come già descritto in precedenza.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 30 giugno 2012 ammontano ad Euro migliaia 22.268 (Euro migliaia 21.134 al 31 dicembre 2011), con una variazione di Euro migliaia 1.134.

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 22.268 (Euro migliaia 21.134 al 31 dicembre 2011). Sono composti per Euro migliaia 6.424 da "Fondi per benefici a dipendenti" e per Euro migliaia 15.842 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 106.917 (Euro migliaia 110.331 a fine 2011) ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.414, dovuto essenzialmente alla differenza tra l'utile del periodo e i dividendi distribuiti nel primo semestre 2012.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo dell'esercizio		-833	4.018	3.185
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2011	9.056	97.257	4.018	110.331
Risultato economico complessivo del periodo			66	66
Operazioni con gli azionisti				
Altre variazioni		20		20
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		518	-518	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 30-06-2012	9.056	97.795	66	106.917

L'“**Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**” risulta negativo per Euro migliaia 355.463 (Euro Migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011).

Le “Altre attività finanziarie non correnti” ammontano ad Euro migliaia 355.463 (Euro migliaia 347.132 al 31 dicembre 2011), e sono costituite da:

- “Diritti concessori finanziari non correnti” per Euro migliaia 354.498, con un incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2011 derivante dai servizi di costruzione resi dalla Società nel primo trimestre 2012. Tali attività saranno liquidate dal concessionario subentrante, in relazione alla scadenza della concessione di cui è titolare Autostrade Meridionali;
- “Altre attività finanziarie” per prestiti a dipendenti e depositi cauzionali, per Euro migliaia 965.

L'“**Indebitamento finanziario netto a breve termine**” risulta pari ad Euro migliaia 205.650 (Euro migliaia 189.506 al 31 dicembre 2011).

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 206.526 (Euro migliaia 235.041 al 31 dicembre 2010), e sono riferite:

- per Euro migliaia 110.000 al finanziamento sottoscritto con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. in data 4 aprile 2012, per complessivi 140 milioni di euro, al 30/06/2012 utilizzato per 110 milioni di euro. Il finanziamento è assistito da garanzia prestata dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A.;

- per Euro migliaia 95.000 al debito verso la controllante per la quota già erogata di un contratto di finanziamento, sottoscritto in esercizi precedenti, di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012;
- per Euro migliaia 1.254 da debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 138 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 134.

Le "Disponibilità liquide mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia -378 (Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Passività finanziarie correnti	(1.254)	(5)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	(5)
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(1.254)	0
Disponibilità liquide	876	45.540
Denaro e valori in cassa	375	1.017
Depositi bancari e postali	501	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	4.179
Altre disponibilità infragruppo	0	40.032
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(378)	45.535
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante - quota corrente	(95.000)	(234.907)
Finanziamenti a breve w/ Banco di Napoli	(110.000)	0
Altre Passività finanziarie	(272)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(205.650)	(189.506)
Passività finanziarie non correnti	0	0
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(205.650)	(189.506)
Attività finanziarie non correnti	355.463	347.132
Diritti concessori finanziari non correnti	354.498	346.209
Altre attività finanziarie non correnti	965	923
Indebitamento finanziario netto complessivo	149.813	157.626

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

I sem.2012 I sem.2011

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	66	4.835
Rettificato da:		
Ammortamenti	7.170	7.239
Accantonamenti a fondi	-5.156	640
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	0	696
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	6.069	-4
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-3.842	-1.170
Altri costi (ricavi) non monetari	-7.635	-5.070
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	5.686	-17.333
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	2.358	-10.167

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-14.798	-5.948
Investimenti in attività materiali	-159	-121
Investimenti in attività immateriali	-3	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-42	134
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-15.002	-5.936

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	-140.000	0
Nuovi finanziamenti	0	49.650
Dividendi corrisposti	-3.479	-3.500
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	110.210	73
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-33.269	46.223
<hr/>		
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-45.913	30.120
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	45.535	-46.511
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-378	-16.391

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

	30.06.2012	30.06.2011
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	45.535	-46.511
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	45.540	1.552
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-5	-48.063
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-378	-16.391
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	876	1.042
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-1.254	-17.433

Gestione finanziaria

Al 30 giugno 2012 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 378, contro un saldo positivo di Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2011, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 45.913 determinato dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto per attività d'esercizio", positivo per Euro migliaia 2.358 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 10.167 del semestre 2011). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 15.002;
- "Flusso di cassa netto dall'attività finanziaria", negativo per Euro migliaia 33.269 dovuto essenzialmente al nuovo finanziamento a breve stipulato con il Banco di Napoli ed il rimborso del debito a medio – lungo termine stipulato con Autostrade per l'Italia.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2012	31.12.2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	375	1.017
Depositi bancari e postali	501	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	4.179
Altre disponibilità infragruppo	0	40.032
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	876	45.540
Scoperti di conto corrente	0	(5)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(1.254)	0
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(378)	45.535

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

Nel periodo gennaio – giugno 2012 i transiti totali hanno registrato un decremento del -4,88 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (-4,64 %) che i veicoli pesanti (-6,26%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		30.06.2012	30.06.2011
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	23.301	24.436
	var. % su periodo precedente		-4,64%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	2.220	2.368
	var. % su periodo precedente		-6,26%
Totale	migliaia di transiti	25.521	26.804
	var. % su periodo precedente		-4,88%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 696,2 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

Con il decreto n. 0000472 del 30 dicembre 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2012 alla Società. L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla formula tariffaria prevista dalla nuova convenzione unica che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari allo 0,31%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 10 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Per i motivi sopra esposti, le classi di pedaggio A, 3, 4 e 5 non subiscono variazioni di tariffa, mentre per la classe di pedaggio B l'incremento è di 10 centesimi (e dunque del 5,0%).

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2012 le tariffe applicate sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,60
4	4,60
5	5,30

Per i soli veicoli di classe A, dal 1° gennaio 2012 è stata inoltre modificata l'articolazione delle tariffe già applicata in via sperimentale dal 1° gennaio 2011.

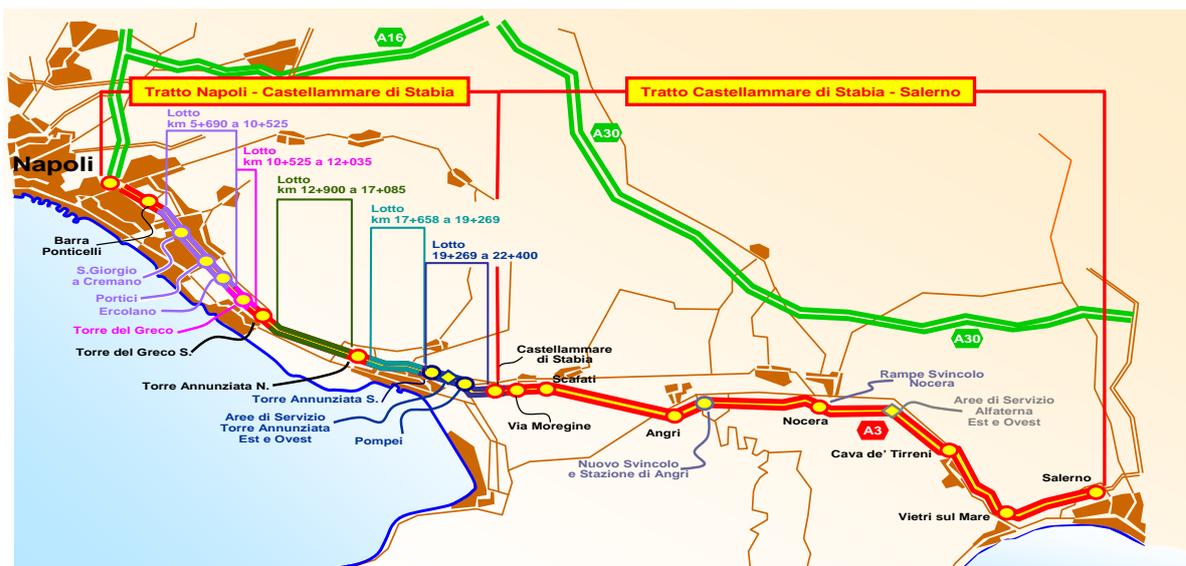
Pertanto le tariffe introdotte a partire dal 1° gennaio 2012 per gli utenti Telepass dei veicoli di classe A risultano essere le seguenti:

Percorrenze	Tariffa in euro
Fino a 5 km	0,60
Da 5 a 10 km	0,80
Da 10 a 15 km	1,00
Da 15 a 20 km	1,20
Da 20 a 25 km	1,50
Da 25 a 30 km	1,80
Oltre 30 km	2,00

Per gli altri utenti dei veicoli di classe A continua ad applicarsi il pedaggio intero (2,00 euro) indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nel periodo gennaio – giugno 2012 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale, che prevede la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra il Km 5 ed il km 22 dell'autostrada (Napoli – Castellammare), nonché la costruzione di nuove stazioni e barriere.



Riguardo lo stato di avanzamento al 30 giugno 2012 dei lavori di potenziamento dell'autostrada, si illustra quanto segue.

I lavori in fase di realizzazione sono disciplinati per ciascun lotto, per quanto attiene al progetto originario ed alle perizie di variante approvate da ANAS, là dove presenti, rispettivamente dal Contratto di Appalto e da un Atto aggiuntivo a detto contratto.

Relativamente ai predetti lavori si evidenzia che su tutti i lotti (a meno del lotto 17 – 19 per il quale si è in situazione di risoluzione contrattuale con l'impresa esecutrice) sono state presentate ad ANAS specifiche perizie di variante, in corso di esame ed approvazione.

Nelle more dell'emanazione del provvedimento di approvazione da parte di ANAS, l'esecuzione dei lavori previsti dalle medesime perizie è stata affidata alle imprese, sulla base di atti di sottomissione connessi ai contratti di appalto a suo tempo stipulati con le imprese affidatarie.

Tali perizie si sono rese necessarie per disciplinare i diversi aspetti connessi con l'esecuzione dei lavori per effetto di circostanze non prevedibili in sede progettuale, tra le quali la rimozione di copiose quantità di rifiuti presenti nel sottosuolo interessato dai lavori e nelle aree esterne su cui dovevano essere realizzate opere di viabilità locale imposte dagli atti autorizzativi dei progetti in sede di conferenza dei servizi, e la realizzazione di complesse opere di regolazione idraulica, per la captazione e regolazione delle acque provenienti da monte rispetto al tracciato autostradale e recapito nei corpi recettori, ciò a fronte della indisponibilità dei recapiti idraulici previsti dalle ipotesi progettuali originarie che dovevano essere realizzati dagli enti territorialmente competenti. Le

perizie hanno altresì previsto diverse fasi di realizzazione delle opere di attraversamento dell'autostrada.

Si evidenzia che ANAS, ad esito dell'istruttoria tuttora in corso, potrebbe apportare modifiche ai contenuti tecnici ed economici delle perizie stesse, suscettibili produrre effetti anche sulla determinazione del "valore di subentro" di spettanza della Società, successivamente illustrato, fermo restando in tal caso il possibile ricorso da parte della Società alle impugnative previste per legge.

In relazione agli interventi oggetto del citato piano di ammodernamento si segnala che:

- relativamente all'ampliamento a tre corsie tra il Km 5+690 e il Km 10+525 sono stati recentemente ultimati interventi sulle viabilità di adduzione allo svincolo di Ercolano-Portici ed è stata attivata una nuova rampa di uscita per l'abitato di Portici. Ciò ha consentito di poter demolire il vecchio cavalcavia dello svincolo di Bellavista.

Sono quindi state avviate la fasi di lavoro per il completamento di altre porzioni di viabilità di adduzione al predetto svincolo e quindi per avviare i lavori relativi all'abbattimento e ricostruzione della viabilità Canarde che costituisce, al momento, significativo impedimento ai lavori di adeguamento a tre corsie del tratto in questione. L'abbattimento della viabilità Canarde richiede in ogni caso l'emissione, a cura dell'amministrazione Comunale di Portici, di apposita ordinanza, prevista entro la fine del mese di luglio.

Per il completamento dei lavori del lotto persiste altra criticità relativa all'abbattimento e la ricostruzione del cavalcavia Semmola (in Comune di Ercolano) per il quale, perdurando la mancata concessione della necessaria ordinanza di chiusura al traffico da parte dell'amministrazione comunale non sembra possano trovarsi soluzioni utilmente realizzabili entro il termine della concessione in essere;

- i lavori di ampliamento dal Km 10+525 al km 12+035 risultano sospesi in quanto persiste l'impedimento dettato dalla mancata concessione da parte del Comune di Torre del Greco, dell'ordinanza necessaria al completamento delle opere in corrispondenza del sottovia Marconi. Da ultimo (18 giugno 2012) il Comune di Torre del Greco ha autorizzato l'abbattimento di una delle interferenze di ostacolo al completamento dei lavori di realizzazione della terza corsia autostradale (relativa alla viabilità Cappuccini): si è già provveduto alla demolizione del cavalcavia ed è già entrata in esercizio la nuova viabilità sostitutiva;
- riguardo all'ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269 si evidenzia che a seguito della rescissione contrattuale del dicembre 2010 è stato inviato all'Anas lo stato di avanzamento consuntivato ed una perizia di assestamento oltre ad un progetto di completamento dei lavori;
- i lavori di ammodernamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 comprensivo del rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei sono ripresi a seguito della comunicazione pervenuta dalla Regione Campania circa la rimozione della interferenza che impediva il completamento dei lavori di potenziamento autostradale grazie all'entrata in esercizio del nuovo collettore fognario (sottopassante la sede autostradale) che ha consentito al Comune di Bosco Tre Case di dismettere il vecchio collettore, che non consentiva di procedere con i necessari lavori di abbassamento del piano viabile, la realizzazione delle opere di regolazione idraulica ed il varo di un nuovo cavalcavia di attraversamento (opere ora in fase di realizzazione);
- per quanto attiene all'intervento di miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra

l'autostrada e la città di Nocera si evidenzia che i lavori non hanno potuto avere luogo a seguito di contenziosi amministrativi per l'annullamento previa sospensiva del Decreto di Occupazione temporanea delle aree occorrenti alla esecuzione dell'intervento. Il TAR Campania ha infatti accolto i ricorsi di alcune ditte interessate dalle procedure espropriative a suo tempo attivate e, ad oggi, i giudizi non sono ancora definitivamente conclusi.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel periodo gennaio – giugno 2012 ammontano a circa 14,4 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2012, investimenti per nuove opere per circa 468,8 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse).

Nel periodo gennaio - giugno 2012 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2012 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 132.228.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo semestre 2012 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, sia di natura ricorrente che non ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 8,9.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che:

- sono stati ultimati i lavori relativi a:
 - la riqualificazione delle barriere di sicurezza sul tratto delle rampe di Vietri;
 - il ripristino di circa 200 opere d'arte principali, ai fini della riconsegna dell'infrastruttura prevista a fine concessione: sono in fase di ultimazione gli interventi relativi al ripristino delle ultime opere d'arte principali, ai fini della riconsegna dell'infrastruttura prevista a fine concessione,
 - sono, inoltre, iniziati i lavori di sostituzione di un portale segnaletico incidentato (Via Marina)
- infine, conclusa la progettazione, sono in corso di affidamento gli interventi relativi ad alcuni ripristini inerenti il corpo autostradale (cordoli, muri, reti paramassi, sistema smaltimento acque piattaforma), ai fini della riconsegna in buono stato di conservazione dell'infrastruttura prevista a fine concessione.

Sicurezza

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel primo semestre del 2012 un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 82, contro i 98 del corrispondente semestre 2011; il numero dei feriti è pari a 78, contro i 80 registrati nel 2011. Infine, nel primo semestre del 2012 è stato rilevato un solo decesso conseguente ad incidente intercorso sulla tratta autostradale in concessione, così come nello stesso periodo del 2011.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un decremento, essendo pari a 7,53 contro un valore di 8,07 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2011.

Esazione e sviluppo dell'automazione

Al 30 giugno 2012 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 65,3% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 55,4%, con un incremento di circa 3,2 punti percentuali rispetto a fine 2011.

Rete

L'autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume medio del traffico giornaliero dell'autostrada è pari ad oltre 140,23 mila veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori e merci.

L'Autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml. 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: Km 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 13
- barriere di esazione: n. 2
- svincoli: n. 16

L'autostrada è dotata di un servizio per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza.

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

Rete telematica e servizi informatici

Nel 1° semestre 2012, oltre alle normali attività operative, sono state svolte molteplici iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficienza dei servizi ed all'allineamento agli standard del comparto autostradale.

Le attività più rilevanti hanno essenzialmente riguardato:

- ottimizzazione del sistema di monitoraggio centralizzato di tratta denominato MCT2;
- ottimizzazione del sistema centrale monitoraggio impianti denominato CEM;
- avvio dell'attività di internalizzazione per il trattamento manuale delle foto SART provenienti dalle porte automatiche di esazione;
- avvio dell'attività di internalizzazione per la gestione del recupero crediti da RMPP (rapporti mancati pagamenti pedaggi);
- avvio dell'attività per la realizzazione del Centro Radio Informativo denominato CRI;
- avvio dell'iter burocratico per l'introduzione del Servizio Europeo Telepedaggio denominato SET.

RISORSE UMANE

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30/06/2012 risulta pari a 380 unità con un decremento di 2 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Quadri</i>	15	15	0
<i>Impiegati</i>	112	103	9
<i>Impiegati P.T.</i>	7	11	-4
<i>Esattori F.T.</i>	185	194	-9
<i>Esattori P.T.</i>	33	36	-3
<i>Operai</i>	26	21	5
<i>Operai P.T.</i>	0	0	0
Totale	380	382	-2

Nel primo semestre del 2012 sono stati stipulati contratti a tempo determinato per un organico medio di 0,94 unità.

L'organico medio del periodo è stato di 367,97 unità, evidenziando un decremento dello 0,47%, pari a 1,74 unità, rispetto all'analogo periodo del 2010 (369,71 unità), dovuto principalmente agli esodi, compresi quelli incentivati, avvenuti nel periodo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	
<i>Quadri</i>	15,00	15,67	- 0,67
<i>Impiegati</i>	111,00	102,2	+8,80
<i>Impiegati P.T.</i>	5,62	9,16	- 3,54
<i>Esattori F.T.</i>	187,82	197,68	- 9,86
<i>Esattori P.T.</i>	21,03	22,06	- 1,03
<i>Operai</i>	25,50	20,67	+4,83
<i>Operai P.T.</i>	0,00	0,27	- 0,27
Totale	367,97	369,71	- 1,74

Il costo gestionale del personale al 30/06/2012 è risultato pari ad Euro migliaia 12.153 contro Euro migliaia 12.470 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 317 in termini assoluti e del 2,54% in termini percentuali.

Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'organico (-1,74 unità medie), alla dinamica del costo unitario medio (-0,85%) ed ai minori oneri per incentivi all'esodo parzialmente, parzialmente compensati dagli incrementi degli oneri per distacchi e dalle mancate rettifiche attuariali al Trattamento di Fine Rapporto.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 33,06 dell'anno 2011 ad Euro migliaia 32,78 del 2012, con un decremento di Euro migliaia 0,28 pari allo 0,85%. Tale decremento, nonostante gli aumenti del periodo derivanti dal Rinnovo del C.C.N.L. di categoria, è stato determinato dai minori oneri legati alle festività retribuite e dalla riduzione delle prestazioni variabili pagate, che passano dalle 9.558 ore del I° semestre 2011 alle 7.501 ore del I° semestre 2012 con un decremento pari al 21,52%.

Per quanto riguarda il contenzioso, nel primo semestre dell'anno, si sono registrati i maggiori oneri derivanti dalle rivalutazioni degli accantonamenti previsti nel fondo rischi al 31.12.2011, comprensivi delle integrazioni prudenziali inerenti le risoluzioni del rapporto di lavoro per giusta causa.

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'Assemblea dei Soci di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitasi in prima convocazione il giorno 5 aprile 2012, ha, tra l'altro, deliberato di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 ed ha stabilito l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. L'Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 nelle persone dei Signori:

- dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia, l'avv. Pietro Fratta, il dott. Piero Di Salvo, il dott. Giulio Barrel, l'avv. Vittorio Brun (indipendente), il dott. Gianpiero Giacardi ed il dott. Roberto Ramaccia;
- dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale (Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino), l'avv. Domenico de Berardinis (indipendente).

L'Assemblea degli Soci del 5 aprile 2012 ha inoltre deliberato di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione l'avv. Pietro Fratta.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012 ha altresì deliberato la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 e la determinazione dei relativi compensi. Il nuovo Collegio Sindacale risulta così composto:

- dott. Vito Tatò, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Felice Morisco, sindaco effettivo, designato dall'Anas;
- (dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A.) sindaco effettivo il prof. Mario Venezia ed il dott. Giuseppe Ibellò (sindaco supplente);
- (dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale, Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino) sindaci effettivi il dott. Luca Fusco e il dott. Mauro Secchi ed il dott. Raffaele Bini (sindaco supplente).

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha nominato Vice Presidente il dott. Piero Di Salvo e Amministratore Delegato il dott. Giulio Barrel, ed ha istituito la figura del Direttore Generale, nominando per tale incarico l'arch. Michele Donferri Mitelli.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha valutato il possesso del requisito di indipendenza per i Consiglieri avv. Vittorio Brun e avv. Domenico de Berardinis.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha inoltre nominato i componenti il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate nelle persone dei Signori: avv. Vittorio Brun, avv. Domenico de Berardinis e dott. Piero Di Salvo.

In data 3 maggio 2012 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ha nominato Presidente di detto Comitato il dott. Piero Di Salvo.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m. i componenti l'Organismo di Vigilanza nelle persone dei Signori: dott.ssa Tiziana Catanzaro, avv. Daniele Ciccolo e dott. Stephane Rabuffi.

In data 3 maggio 2012 l'Organismo di Vigilanza ha nominato Coordinatore il dott. Stephane Rabuffi.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 ha, altresì, confermato il Preposto al controllo interno nella persona della dott.ssa Tiziana Catanzaro.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 – bis del Testo Unico della Finanza, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha confermato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del dirigente dell'area amministrazione, finanza e controllo di gestione: dott. Arnaldo Musto.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 23 febbraio 2012 del 7° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 46,41% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 giugno 2012 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 13 ottobre 2011 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come di seguito riportato nella tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,468
de Conciliis Riccardo (1)	114.503	2,617	47,381
Fiorentino Paolo (2)	59.389	1,357	24,575
Fiorentino Sibilla (3)	59.390	1,358	24,575
TOTALE	241.664	5,524	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 14 ottobre 2011 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - giugno 2012 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

In particolare, sono stati rinnovati i contratti con Essediesse S.p.A. per l'affidamento del service amministrativo, per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Esplicative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 nel paragrafo "Altre Informazioni".

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali e l'Autorità di regolazione dei trasporti

Con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, è stata prevista l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, la cui attività è soggetta al potere di indirizzo, vigilanza e controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da esercitarsi, per i profili finanziari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Agenzia subentra ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni in essere, esercitando ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

In data 6 marzo 2012, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, lo statuto dell'Agenzia ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge n. 400/1988.

Il d.l. n. 95/2012 ha rinviato al 30 settembre 2012 la data entro la quale devono essere adottati lo statuto ed il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, precisando che, in caso di mancata adozione di detti provvedimenti entro il termine, l'Agenzia sia soppressa e le attività ed i compiti ad essa già attribuiti siano trasferiti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Al contempo, è stato approvato il d.l. 201/2011, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, che istituisce l'Autorità dei trasporti, con funzioni relative alla regolazione delle condizioni di accesso e tariffaria per le infrastrutture e reti ferroviarie, aeroportuali, portuali e alla mobilità urbana collegata a stazioni, aeroporti e porti.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 36 del d.l. n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, estendendo anche al settore autostradale le competenze della suddetta Autorità di regolazione dei trasporti.

Infine, il predetto d.l. n. 1/2012, come modificato dal d.l. n. 22 giugno 2012 (in corso di conversione in legge), contiene una serie di disposizioni che incidono, tra l'altro, nel settore delle concessioni autostradali, tra cui (i) l'art. 51, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, sia elevata al 60% la percentuale minima di lavori da affidare a terzi da parte dei concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici; (ii) l'art. 17, che introduce un nuovo regime per i soggetti titolari di licenze di esercizio degli impianti di distribuzione di carburanti (gestori), i quali potranno svolgere, presso i propri impianti, anche attività di somministrazione. Relativamente alle aree di servizio autostradali, sono fatti salvi gli effetti delle convenzioni di subconcessione in corso alla data del 31 gennaio 2012, *"nonché i vincoli connessi con procedure competitive in aree autostradali in concessione, espletate secondo gli schemi stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti"*.

*
* * *
* * * *

Scadenza del contratto di concessione

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é in scadenza al 31 dicembre 2012. Sino alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non si è avuta notizia circa l'eserito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti in bilancio (illustrati nella successiva nota 4.4 del bilancio semestrale abbreviato). Inoltre, si rammenta che, sempre con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, ANAS S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede, tra l'altro, "nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica" a: (i) costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria; (ii) realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali; (iii) espletare mediante il proprio personale i servizi di polizia stradale.

Pertanto, in base alla vigente normativa, potrebbe anche verificarsi il caso di affidamento diretto ad ANAS dell'autostrada, qualora ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica. Si evidenzia che, per altre concessioni autostradali recentemente scadute e/o in scadenza, le Amministrazioni Pubbliche hanno provveduto all'emanazione dei bandi di gara per la riassegnazione delle stesse.

La prosecuzione dell'attività aziendale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione in caso di partecipazione della società alla relativa gara; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Si evidenzia, infine, che in caso di ritardi nell'avvio della procedura di gara, nell'espletamento della stessa e/o nel processo di subentro da parte dell'ANAS, come sopra illustrato, la Società sarà comunque tenuta alla prosecuzione nella gestione dell'autostrada oltre il termine del 31 dicembre 2012, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica. In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui dovrà essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione dovrebbero comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso dei primi sei mesi del 2012 la Società ha continuato a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alla scadenza della Concessione. In particolare, il 23 gennaio 2012 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2011. La Società ha valutato che non si sono verificati i presupposti per effettuare gli accantonamenti previsti dalla vigente Convenzione.

PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29.11.2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22.2.2012, rinviata al 15.06.2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. All'udienza del 15.6.2012 si è proceduto solo all'esame delle questioni preliminari ed alle richieste probatorie delle parti. Il processo è stato rinviato al 3.10.2012.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord dell'autostrada in concessione, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, si ricorda che nel corso del 2007 si erano tenute 10 udienze dibattimentali. In data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno aveva condannato la Società al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed aveva sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. La Società ha proposto gravame avverso la decisione del Tribunale di Salerno. La Corte di Appello di Salerno all'udienza del 14.6.2012 ha conferito incarico di C.T.U. e fissato la prossima udienza al 15.11.2012.

*
* * *
* * * *

Si ricorda che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e l'IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a detta data.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, seguito da accertamento notificato alla Società in data 2 dicembre 2009 e successivamente trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% in quanto destinati sin dall'origine al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente e non costituenti pertanto ricavi di esercizio.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

Successivamente la Società è stata invitata a produrre la documentazione relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2007, ad iniziare dall'anno 2005.

In ordine ai rilievi in questione l'Agenzia delle Entrate ha notificato un accertamento per l'anno 2004, impugnato dalla Società, in ordine al quale la Commissione tributaria Provinciale ha accolto il ricorso. Tale annualità si è definita favorevolmente per la Società per mancata proposizione dell'appello alla Commissione tributaria Regionale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 28 giugno 2010 un ulteriore accertamento anche per l'anno 2005, anch'esso impugnato dalla Società; la Commissione tributaria Provinciale in data 20 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Società; i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia sono scaduti il 20 aprile 2012 e, pertanto, anche tale contenzioso risulta definito.

Infine, in data 23 marzo 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato due ulteriori accertamenti per gli anni 2006 e 2007, impugnati dalla Società e discussi in data 25 novembre 2011; la Commissione tributaria Provinciale ha accolto i ricorsi della Società; pendono i termini per l'eventuale appello da parte dell'Agenzia.

A fronte del rilievo principale, sopra illustrato, relativo agli anni 2006 e 2007, la Società, tenuto anche conto della positiva definizione per gli anni 2004 e 2005 e confortata da pareri di esperti in materia fiscale e dall'evolversi del contenzioso, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività di apprezzabile rilevanza e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

I procedimenti penali conseguenti all'esercizio 2004 e all'esercizio 2005 si sono conclusi con le archiviazioni del caso intervenute nel corso del 2010.

EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2012

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2012 ha deliberato di modificare alcuni articoli dello Statuto Sociale al fine di adeguarli alle disposizioni normative introdotte dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Non si ravvisano ulteriori fatti salienti intercorsi successivamente alla data del 30 giugno 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione in accordo con le indicazioni del Concedente e che riguardano i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai lotti tra il Km 10+525 ed il Km 12+035, tra il km 19+269 ed il km 22+400, tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 13+010 ed il km 17+658 e tra il km 17+658 ed il km 19+269, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

La Società, inoltre, completerà entro al fine del 2012 un importante piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, già avviato in esercizi precedenti ed in avanzato stato di completamento, e finalizzato alla riconsegna della stessa al Concedente, alla scadenza della Concessione, in buono stato di conservazione.

In considerazione di un quadro macroeconomico poco favorevole, dell'andamento del traffico dei primi sei mesi del 2012, della sostanziale invarianza tariffaria e degli oneri derivanti dal citato rilevante piano di manutenzione dell'infrastruttura, per l'intero esercizio 2012 si prefigura un andamento della gestione in marcata riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, ed in linea con il risultato del primo semestre 2012.

3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria			
<i>Migliaia di Euro</i>		30/06/2012	31/12/2011
ATTIVITA' NON CORRENTI	note		
Materiali	4.1	6.111	6.321
Immobili impianti e macchinari		6.072	6.282
Investimenti immobiliari		39	39
Immateriali	4.2	6.807	13.165
Diritti concessori immateriali		6.778	13.113
Altre attività immateriali		29	52
Partecipazioni	4.3	1	1
Attività finanziarie non correnti	4.4	355.463	347.132
Diritti concessori finanziari non correnti		354.498	346.209
Altre attività finanziarie non correnti		965	923
Attività per imposte anticipate	4.5	11.171	7.329
Totale attività non correnti		379.553	373.948
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	4.6	11.421	17.546
Rimanenze		206	212
Attività per lavori in corso su ordinazione		37	37
Crediti commerciali		11.178	17.297
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>9.019</i>	<i>15.397</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.7	876	45.540
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>0</i>	<i>44.211</i>
Attività per imposte correnti	4.8	3.672	925
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2.288</i>	<i>224</i>
Altre attività correnti	4.9	1.557	1.883
Totale attività correnti		17.526	65.894
TOTALE ATTIVITA'		397.079	439.842
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.1	106.917	110.331
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		97.795	97.257
Utile (perdita) del periodo		66	4.018
TOTALE PATRIMONIO NETTO		106.917	110.331
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	5.2	22.268	21.134
Fondi per benefici per dipendenti		6.425	6.432
Altri fondi rischi e oneri non correnti		15.843	14.702
Totale passività non correnti		22.268	21.134
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	5.3	3.640	10.288
Passività commerciali	5.4	34.900	35.127
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>8.115</i>	<i>8.374</i>
Passività finanziarie correnti	5.5	206.526	235.046
Altre passività finanziarie correnti		206.526	235.046
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>96.254</i>	<i>234.907</i>
Passività per imposte correnti	5.6	4.455	
Altre passività correnti	5.7	18.373	27.916
Totale passività correnti		267.894	308.377
TOTALE PASSIVITA'		290.162	329.511
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		397.079	439.842

Conto Economico				Variazione	
<i>Migliaia di Euro</i>				Assoluta	%
	note	30.06.2012	30.06.2011		
RICAVI					
Ricavi netti da pedaggio	6.1	41.271	43.747	-2.476	-5,66%
Ricavi per servizi di costruzione	6.2	14.798	5.948	8.850	148,79%
Altri ricavi operativi	6.3	1.952	2.346	-394	-16,79%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>942</i>	<i>1.135</i>	<i>-193</i>	<i>-17,00%</i>
TOTALE RICAVI		58.021	52.041	5.980	11,49%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.4	-1.031	-1.548	517	-33,40%
Acquisti di materiali		-1.025	-1.515	490	-32,34%
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		-6	-33	27	-81,82%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-72</i>	<i>-109</i>	<i>37</i>	<i>-33,94%</i>
Costi per servizi	6.5	-26.077	-12.152	-13.925	114,59%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-3.341</i>	<i>-2.648</i>	<i>-693</i>	<i>26,17%</i>
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	6.6	-3	3	-6	-200,00%
Costo per il personale	6.7	-12.153	-12.470	317	-2,54%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>31</i>	<i>-121</i>	<i>152</i>	<i>-125,62%</i>
Altri costi operativi	6.8	-926	-7.041	6.115	-86,85%
Oneri concessori		-5.016	-5.384	368	-6,84%
Costi per godimento beni di terzi		-288	-306	18	-5,88%
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		6.618	1.855	4.763	256,77%
Altri accantonamenti a fondi per rischi ed oneri		-1.262	-2490	1.228	-49,32%
Altri costi operativi		-978	-716	-262	36,59%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-170</i>	<i>-190</i>	<i>20</i>	<i>-10,53%</i>
Ammortamenti	6.9	-7.170	-7.239	69	-0,95%
Ammortamenti attività materiali		-366	-366	0	0,00%
Ammortamenti attività immateriali		-6.804	-6.873	69	-1,00%
Svalutazioni e ripristini di valore	6.10	-6.088	0	-6.088	0,00%
TOTALE COSTI		-53.448	-40.447	-13.001	32,14%
RISULTATO OPERATIVO		4.573	11.594	-7.021	-60,56%
Proventi da attività finanziarie	6.11	282	12	270	2250,00%
Proventi finanziari		282	12	270	2250,00%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>261</i>	<i>0</i>	<i>261</i>	<i>0,00%</i>
Oneri finanziari netti	6.12	-4.051	-3.354	-697	20,78%
Oneri finanziari		-4.051	-3.354	-697	20,78%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-3.566</i>	<i>-2.586</i>	<i>-980</i>	<i>37,90%</i>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-3.769	-3.342	-427	12,78%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		804	8.252	-7.448	-90,26%
Oneri (proventi) fiscali	6.13	-738	-3.417	2.679	-78,40%
Imposte correnti		-4.455	-3.813	-642	16,84%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		-125	-774	649	-83,85%
Imposte anticipate e differite		3.842	1.170	2.672	228,38%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		66	4.835	-4.769	-98,63%
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-		
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		66	4.835	-4.769	-98,63%

(Euro)		2012	2011
Utile base per azione	7	0,01	1,11
di cui:			
da attività in funzionamento		0,01	1,11
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile diluito per azione	7	0,01	1,11
di cui:			
da attività in funzionamento		0,01	1,11
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2012	30/06/2011
Utile (perdita) del periodo	66	4.835
Risultato complessivo del periodo	66	4.835

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo dell'esercizio		-833	4.018	3.185
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2011	9.056	97.257	4.018	110.331
Risultato economico complessivo del periodo			66	66
Operazioni con gli azionisti				
Altre variazioni		20		20
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		518	-518	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 30-06-2012	9.056	97.795	66	106.917

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	note	I sem. 2012	I sem. 2011
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile dell'esercizio		66	4.835
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.9	7.170	7.239
Accantonamenti a fondi	6.8	-5.156	640
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	6.12	0	696
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		6.069	-4
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	-3.842	-1.170
Altri costi (ricavi) non monetari		-7.635	-5.070
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		5.686	-17.333
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	8.3	2.358	-10.167
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività autostradali	4.2/4.4	-14.798	-5.948
Investimenti in attività materiali	4.1	-159	-121
Investimenti in attività immateriali	4.2	-3	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		-42	134
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	8.3	-15.002	-5.936
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborsi di finanziamenti	5.5	-140.000	0
Nuovi finanziamenti	5.5	0	49.650
Dividendi corrisposti	5.1	-3.479	-3.500
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		110.210	73
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	8.3	-33.269	46.223
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	8.3	-45.913	30.120
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo		45.535	-46.511
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo		-378	-16.391
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO		30.06.2012	30.06.2011
Imposte sul reddito corrisposte		2.872	3.872
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		246	12
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		3.816	2.658
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI		30.06.2012	30.06.2011
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo		45.535	-46.511
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.8	45.540	1.552
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.7	-5	-48.063
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo		-378	-16.391
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.8	876	1.042
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.7	-1.254	-17.433

NOTE ILLUSTRATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche Società) ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato Sintonia S.p.A. è l'azionista che, direttamente e indirettamente, detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia.

La compagine sociale al 30 giugno 2012 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

L'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno; la scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2012, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009. Tale Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 29 novembre 2010 tra ANAS e Autostrade Meridionali dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

La concessione prevede la costruzione, gestione, mantenimento e ripristino dell'autostrada. In base a quanto stabilito dalla Convenzione, che recepisce il disposto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo del 2,4% sui proventi netti da pedaggio. La Società è altresì tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 5% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali. La misura del canone di sub concessione è elevata al 20% relativamente alle eventuali nuove concessioni, assentite dalla Società successivamente all'efficacia della convenzione, per lo svolgimento: (i) di nuovi servizi da svolgersi sulle aree di servizio; (ii) di servizi su aree di servizio di nuova realizzazione ovvero oggetto di rinnovo.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione dell'autostrada è garantito dal contratto di concessione ed esplicitato con un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte dello svolgimento di tutte le attività previste in Convenzione, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti.

Le tariffe dei pedaggi sono annualmente adeguate, sulla base della formula tariffaria stabilita dal CIPE ed inserita nella Convenzione, in relazione all'andamento dell'inflazione programmata, ai fattori X di riequilibrio, e K legato all'entità degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, nonché al fattore legato alla qualità.

Alla scadenza, la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, salvo eventuale affidamento diretto ad ANAS da parte della Agenzia per le Infrastrutture stradali ed Autostradali, che ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm. subentra ad ANAS nel ruolo di concedente (come precisato nel precedente paragrafo "eventi significativi in ambito regolatorio"), *"a condizione che ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica"*, così come stabilito dalla vigente normativa. Alla scadenza della concessione, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di conservazione al Concedente, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo, da pagarsi al concessionario uscente contestualmente al trasferimento della concessione da parte del Concessionario subentrante. La Convenzione Unica ha stabilito che tale indennizzo a favore della Società è pari al valore degli investimenti realizzati per l'ampliamento a tre corsie dell'infrastruttura, al netto degli ammortamenti già contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2008.

Come in precedenza illustrato, la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é in scadenza al 31 dicembre 2012. Sino alla data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato non si sono ricevute notizie circa l'avvio, da parte delle competenti Amministrazioni Pubbliche, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare dell'indennizzo sopradescritto rilevato come "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, ed iscritto in bilancio nella voce diritti concessori finanziari (illustrati nella successiva nota 4.4). Inoltre, si rammenta che, come sopra precisato, in base alla vigente normativa potrebbe anche verificarsi il caso di affidamento diretto ad ANAS dell'autostrada, qualora ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica. In relazione a ciò, al momento non risulta possibile prevedere quando sarà espletata tale gara. Si evidenzia che, per altre concessioni autostradali recentemente scadute e/o in scadenza, le Amministrazioni Pubbliche hanno provveduto all'emanazione dei bandi di gara per la riassegnazione delle stesse, non esercitando la suddetta facoltà di gestione in capo all'ANAS.

La prosecuzione dell'attività aziendale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione in caso di partecipazione della società alla relativa gara; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Si evidenzia, infine, che in caso di ritardi nell'avvio della procedura di gara, nell'espletamento della stessa e/o nel processo di subentro da parte dell'ANAS, come sopra illustrato, la Società sarà comunque tenuta alla prosecuzione nella gestione dell'autostrada oltre il termine del 31 dicembre 2012, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica. In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui dovrà essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione dovrebbero comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 23 luglio 2012.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2012 è stato redatto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), e dell'art. 81 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), e in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo, salvo ove diversamente dagli IFRS, e prevedendo un'informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dal citato IAS 34.

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, che non è stato oggetto di rideterminazione e/o riclassifica.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento. A tal fine, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2012 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2012 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ove tali principi e criteri sono analiticamente descritti nelle note esplicative, cui si rinvia. Pertanto, per una più completa descrizione dei principi contabili applicati, il presente bilancio semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Nel corso del primo semestre 2012 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio semestrale abbreviato.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note esplicative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio semestrale abbreviato i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative possibili perdite.

4. Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale finanziaria – Attività

Nel seguito sono illustrate le informazioni delle più rilevanti voci della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2012, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2011, indicato tra parentesi.

4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 6.111 (6.321)

Al 30 giugno 2012 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 6.111, in diminuzione di Euro migliaia 210 rispetto al 31 dicembre 2011.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile agli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 sono riportate le consistenze delle attività materiali ad inizio e fine periodo con le relative movimentazioni intercorse.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni della vita utile stimata dei cespiti.

Con riferimento alla recuperabilità dei valori iscritti, si evidenzia che nel corso del periodo non ci sono state indicazioni di riduzione del valore delle stesse, né sono intercorse variazioni significative dei parametri utilizzati nell'ultimo test d'impairment effettuato.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 6.072 (6.282)

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del primo semestre 2012 è relativa agli acquisti (Euro migliaia 159), agli ammortamenti del periodo (Euro migliaia 366) ed alle alienazioni per Euro migliaia 484 (cespiti) ed Euro migliaia 481 (ammortamenti).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 39 (39)

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2012 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 8.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1
(Migliaia di Euro)

Attività materiali

	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Costo				CONTRIBUTI		Ammortamenti		Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto
	SALDO INIZIALE				Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Riclassifiche	Alienazioni e dismissioni	Riclassifiche	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	SALDO FINALE			
Immobili, impianti e macchinari:																
Terreni	1267		0	1267									1267		0	1267
Fabbricati	9.058		-4.947	4.111							-178		9.058		-5.125	3.933
Attrezzature industriali e commerciali	1983		-1.585	398	71			-7			-89	6	2.047		-1.668	379
Altri beni	5.209		-4.703	506	88			-477			-99	475	4.820		-4.327	493
Totale	17.517	0	-11.235	6.282	159			-484			-366	481	17.192	0	-11.120	6.072
Investimenti immobiliari (terreni)	39			39									39			39
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69		-69	0									69		-69	0
Totale	108		-69	39	0	0	0	0	0	0	0	0	108	0	-69	39
Totale attività materiali	17.625	0	-11.304	6.321	159	0	0	-484	0	0	-366	481	17.300	0	-11.189	6.111

4.2 ATTIVITA' IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 6.807 (13.165)

Nella TABELLA n. 2 sono riportate le movimentazioni del periodo.

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011, pari ad Euro migliaia 6.472 è essenzialmente relativa alla quota di ammortamento del periodo.

DIRITTI CONCESSORI IMMATERIALI / Euro migliaia 6.778 (13.113)

Tale voce si riferisce all'iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria già resi, che saranno recuperati attraverso i corrispettivi a carico degli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture. Sono diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value, comprensivo di eventuali oneri finanziari) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o ampliamenti dell'infrastruttura per i quali sono attesi significativi incrementi del numero degli utenti.

La voce si incrementa di Euro migliaia 443 per investimenti effettuati e si decrementa di Euro migliaia 6.778 relativi alla quota di ammortamento del periodo.

TABELLA N° 2
(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' IMMATERIALI

	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario	Ammortamento			Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	
	Saldo iniziale			Investimenti	Riclassifiche	Amm.to	Riclassifiche	Rettifiche	Saldo finale		
Diritti concessori immateriali	161.266	(148.153)	13.113	443		(6.778)			161.709	(154.931)	6.778
Altre attività immateriali:											
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	162	(110)	52	3		(26)			165	(136)	29
									-	-	-
Totale	161.428	-148.263	13.165	446	-	(6.804)	-	-	161.874	(155.067)	6.807

RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 132.228. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del valore dei servizi di costruzione prestati a favore del Concedente, e considerati nella determinazione del diritto di subentro.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2012 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 62.413, afferenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI / Euro migliaia 29 (52)

La variazione netta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011, pari ad Euro migliaia 23, deriva essenzialmente dallo stanziamento della quota di ammortamento del periodo.

4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 355.463 (347.132)

Tale voce accoglie:

- i diritti concessori finanziari non correnti, che afferiscono alla stima del valore del "diritto di subentro" che sarà regolato a favore della Società al termine della concessione, secondo quanto stabilito dalla Direttiva Interministeriale n. 283/1998, richiamata dalla Convenzione Unica, soggetto a verifica da parte del concedente. Tale diritto assume le caratteristiche di un'attività finanziaria in quanto l'ammontare del pagamento a favore del concessionario uscente non è più soggetto al rischio domanda (possibile variazione dell'entità del traffico autostradale della tratta in gestione). La voce presenta un saldo al 30 giugno 2012 pari a Euro migliaia 354.498 (Euro migliaia 346.209 al 31/12/2011): l'incremento del periodo è riferito all'attività di costruzione effettuata nel primo semestre 2012, al netto di una rettifica di valore

contabilizzata nel periodo di Euro migliaia 6.066, rilevata nel conto economico, di cui alla nota 6.10, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi;

- i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine, si riferiscono a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni al 30 giugno 2012; tali crediti sono pari a Euro migliaia 965 (Euro migliaia 923 al 31/12/2011).

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 11.171 (7.329)

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi tassati e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in aumento di Euro migliaia 3.842 rispetto al saldo del 31 dicembre 2011.

Nella TABELLA n. 3 sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo nonché le movimentazioni intervenute nel corso del primo semestre 2012.

4.6 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 11.421 (17.546)

RIMANENZE / Euro migliaia 206 (212)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si decrementa per Euro migliaia 6. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 37 (37)

L'importo si riferisce alla progettazione relativa al lavoro di costruzione (II^ stralcio) di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, per conto del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 11.178 (17.297)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 1.350 (1.687)

Trattasi di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 1.365;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 965.

L'importo in essere al 30 giugno 2012 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, a tale data pari a Euro migliaia 980, e che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

<i>Saldo al 31/12/11</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>Saldo al 30/06/12</i>
1.003	120	(143)	980

b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 9.499 (15.373)

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per il regolamento di pedaggi non contestuali.

c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 325 (237)

Sono costituiti da costi di competenza futura e si riferiscono in particolare a risconti di costi assicurativi.

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 876 (45.540)

La voce comprende:

a) Denaro e valori in cassa, complessivamente pari a Euro migliaia 375, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali;

b) Depositi bancari e postali liberi, pari a Euro migliaia 501, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 76 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

4.8 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.672 (925)

La voce accoglie gli acconti per IRES (Consolidato fiscale) per Euro migliaia 2.288, acconto IRAP per Euro migliaia 888, i crediti per istanze di rimborso IRES/IRPEG e IRAP per gli esercizi dal 2003 al 2007 (Euro migliaia 323) e le imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985.

4.9 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.557 (1.883)

La voce è costituita principalmente dai crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 606.

5. Informazioni sulle voci dello Situazione patrimoniale - finanziaria – Patrimonio netto e Passività

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 106.917 (110.331)

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2012 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel seguente prospetto.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO											
	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Totale altre riserve				
Saldo al 31/12/2010	9.056	4.940	1.839	59.297	3.200	21.881	84.378	(911)	90.246	11.344	110.646
Movimenti del 2011											
Distribuzione dividendi									0	(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				7.844			7.844		7.844	(7.844)	0
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR								(833)	(833)		(833)
Vincolo riserva straordinaria									0		0
Risultato del periodo										4.018	4.018
Saldo al 31/12/2011	9.056	4.940	1.839	67.141	3.200	21.881	92.222	(1.744)	97.257	4.018	110.331
Movimenti del primo semestre 2012											
Distribuzione dividendi										(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				518			518		518	(518)	0
Altre variazioni								20			20
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR											
Risultato del periodo										66	66
Saldo al 30/06/2012	9.056	4.940	1.839	67.659	3.200	21.881	92.740	(1.724)	97.775	66	106.917

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari a complessivi Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 97.795 (97.257 al 31 dicembre 2011).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) *Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)*

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) *Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)*

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) *Altre riserve / Euro migliaia 92.740 (92.222)*

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 67.659 (67.141)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 518 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2011.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI / Euro migliaia 21.881 (21.881)

Rappresenta la riserva formata in relazione alla destinazione di parte della Riserva Straordinaria così come disposto dalle Assemblee degli Azionisti a seguito della richiesta dell'ANAS di iscrivere in un'apposita riserva un importo pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2009 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

- d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.724 (-1.744)**

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (ii) alla rilevazione dei benefici assegnati a taluni dipendenti in strumenti rappresentativi di azioni della capogruppo Atlantia come illustrato nella nota 7.4 cui si rinvia (Euro migliaia +20).

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 22.268 (21.134)

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 6.425 (6.432)

Al 30 giugno 2012 la voce è composta dal Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il TFR complessivo, comprensivo sia della quota corrente, classificata tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 41), sia di quella non corrente (Euro migliaia 6.425), ammonta a Euro migliaia 6.466, contro un valore di Euro migliaia 6.474 al 31 dicembre 2011.

Il decremento di Euro migliaia 7 è dovuto all'effetto combinato di:

- a) accantonamenti operativi e finanziari, complessivamente pari a Euro migliaia 200
- b) utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 220;
- c) utilizzi dell'esercizio per imposta sostitutiva e riclassifiche, pari a Euro migliaia 12.

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / Euro migliaia 15.843 (14.702)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri in relazione, essenzialmente, a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

La voce si incrementa di euro migliaia 1.141 in relazione all'effetto combinato dell'accantonamento del periodo di euro migliaia 1.262, al netto dell'utilizzo di euro migliaia 121 per la liquidazione di contenziosi con il personale. L'accantonamento dell'esercizio è stato determinato a fronte della stima degli oneri da sostenere in relazione all'evoluzione di talune vertenze e contenziosi in essere, in considerazione della scadenza della concessione e della riconsegna dell'infrastruttura autostradale al Concedente.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine periodo e le movimentazioni del primo semestre 2012 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 5

FONDI PER ACCANTONAMENTI

	Saldo 31/12/11	VARIAZIONI DEL PERIODO							Saldo 30/06/12	Di cui non corrente	Di cui corrente		
		Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazioni e	Riclassifiche	Incrementi per valut.IFRS differite a PN	Decremento per utilizzo fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differita a PN				Decrementi per imposta sostitutiva TFR	
Fondi per benefici per dipendenti:													
Irrattamento di fine rapporto	6.474	200	0	16				-220		-4	6.466	6.425	41
Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	10.196	2.401						-9.019			3.578		3.578
Altri fondi rischi	14.752	1.262						-150			15.864	15.843	21
TOTALE	24.948	3.663	0	0	0	-9.169	0	0	0	0	19.442	15.843	3.640

5.3 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.640 (10.288)

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nella nota 5.2, cui si rinvia.

Il valore al 30 giugno 2012 è composto dalle seguenti tipologie:

- a) *Fondi per benefici per dipendenti*, per Euro migliaia 41 relativa alla quota corrente del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- b) **Fondo rischi fiscali** per Euro migliaia 21 relativo all'accantonamento per rischi derivanti da contenziosi per imposte indirette;
- c) **Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili** per Euro migliaia 3.578. La voce accoglie la stima degli oneri da sostenere per il ripristino e la sostituzione degli impianti autostradali, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere, così come previste nella Convenzione Unica sottoscritta con il Concedente. I movimenti intervenuti nel periodo sono costituiti dall'utilizzo per Euro migliaia 9.019 e da accantonamenti per Euro migliaia 2.401.

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nel residuo periodo della concessione in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura maturata e già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Il piano di interventi è stato aggiornato a seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare al termine della concessione l'autostrada al Concedente in buono stato di conservazione.

5.4 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 34.900 (35.127)

La voce è costituita da:

- a) *Debiti commerciali*, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione dei contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 33.976)
- b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati (Euro migliaia 898)
- c) *Ratei e risconti passivi commerciali*, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nel periodo ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 26).

5.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 206.526 (235.046)

La voce è costituita da:

SCOPERTI DI CONTO CORRENTE / Euro migliaia - (5)

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 206.526 (235.041)

Le "Passività finanziarie correnti" sono costituite:

- per Euro migliaia 1.254 da debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 138 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 134;
- per Euro migliaia 95.000 al debito verso la controllante per la quota già erogata di un contratto di finanziamento, sottoscritto in esercizi precedenti, di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012;
- per Euro migliaia 110.000 al finanziamento ponte sottoscritto con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. in data 4 aprile 2012, per complessivi 140 milioni di euro, al 30/06/2012 utilizzato per 110 milioni di euro.

Tale finanziamento ponte ha le seguenti caratteristiche:

Importo: 140 milioni di euro;
Durata: dal 05/04/2012 al 30/09/2012;
Tasso Base: Euribor di periodo maggiorato del Margine;
Margine: 130 bps;
Commissione di disponibilità: la Commitment Fee è pari a 25 bps sull'ammontare della linea non utilizzata nel periodo.

Il finanziamento è assistito da garanzia prestata dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. Le provviste finanziarie derivanti da tale nuovo finanziamento hanno consentito il rimborso integrale del finanziamento ponte erogato da Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo di 140 milioni di euro con scadenza al 5 aprile 2012.

ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2012	31/12/2011
Passività finanziarie correnti	(1.254)	(5)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	(5)
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(1.254)	0
Disponibilità liquide	876	45.540
Denaro e valori in cassa	375	1.017
Depositi bancari e postali	501	312
Conto corrente per Tesoreria di Gruppo	0	4.179
Altre disponibilità infragruppo	0	40.032
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(378)	45.535
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante - quota corrente	(95.000)	(234.907)
Finanziamenti a breve v/ Banco di Napoli	(110.000)	0
Altre Passività finanziarie	(272)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(205.650)	(189.506)
Passività finanziarie non correnti	0	0
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(205.650)	(189.506)
Attività finanziarie non correnti	355.463	347.132
Diritti concessori finanziari non correnti	354.498	346.209
Altre attività finanziarie non correnti	965	923
Indebitamento finanziario netto complessivo	149.813	157.626

Al 30 giugno 2012 la posizione finanziaria netta complessiva della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 149.813, mentre al 31 dicembre 2011 ammontava ad Euro migliaia 157.626; il decremento del periodo è sostanzialmente ascrivibile alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2012. Al netto delle attività finanziarie non correnti, l'indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione del CESR) è pari a Euro migliaia 205.650, contro Euro migliaia 189.506 al 31 dicembre 2011.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2012 è costituito dal debito verso la controllante per la quota già erogata di un contratto di finanziamento per Euro migliaia 95.000, dal finanziamento ponte sottoscritto con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. per 110 milioni di euro, da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 1.254, da altre passività per Euro migliaia 272 (dividendi non pagati), parzialmente ridotti da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 876.

Rendiconto finanziario

Al 30 giugno 2012 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 378, contro un saldo positivo di Euro migliaia 45.535 al 31 dicembre 2011.

Rispetto al 31 dicembre 2011, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 45.913 determinato dai seguenti flussi:

- “Flusso di cassa netto per attività d’esercizio”, positivo per Euro migliaia 2.358 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 10.167 del semestre 2011). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l’utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d’esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- “Flusso di cassa netto per attività di investimento”, che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 15.002;
- “Flusso di cassa netto dall’attività finanziaria”, negativo per Euro migliaia 33.269 dovuto essenzialmente al nuovo finanziamento a breve stipulato con il Banco di Napoli ed il rimborso del debito a medio – lungo termine stipulato con Autostrade per l’Italia.

Gestione dei rischi finanziari

Per quanto riguarda l’esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la Società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l’Italia, attivato a seguito dell’adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto debitorio è regolato ad un tasso variabile pari all’Euribor + 0,40. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

Per quanto riguarda, invece, l’esposizione al rischio di variabilità del fair value, la Società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato:

- un contratto di finanziamento a medio/lungo termine a tasso fisso con la Controllante Autostrade per l’Italia. Tale finanziamento, per un ammontare complessivo pari a Euro migliaia 120.000, prevedeva la possibilità di utilizzo entro il 31 dicembre 2009 in più tranches in base alle necessità finanziarie della Società. Alla data del 30 giugno 2012 l’ammontare utilizzato, attraverso l’erogazione di tre tranches, è pari a Euro migliaia 95.000 con un costo medio di circa il 3,9%; il rimborso di tale importo è fissato in un’unica soluzione al 31 dicembre 2012;
- un ulteriore contratto di finanziamento ponte stipulato con l’Istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. in data 4 aprile 2012, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni, ed al 30 giugno 2012 erogato per nominali Euro migliaia 110.000. Tale finanziamento ha una durata fino al 30/09/2012 ed è assistito da garanzia prestata dalla controllante diretta Autostrade per l’Italia S.p.A.. Il finanziamento prevede un tasso d’interesse pari all’Euribor di periodo incrementato di un margine pari all’ 1,3%.

Al 30 giugno 2012 l’incidenza delle passività fruttifere a tasso variabile sul totale delle passività fruttifere risulta essere pari al 54%, mentre al 31 dicembre 2011 risultava sostanzialmente nulla.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse cui la Società è esposta sono di seguito esposti. Tali variazioni non comporterebbero impatti sul patrimonio netto.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 10 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 200 (oneri infragruppo).

5.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.455 (-)

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul reddito del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2012. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce "Attività per imposte correnti", risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

5.7 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 18.373 (27.916)

La voce comprende essenzialmente:

- a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.594);
- b) debiti per espropri (Euro migliaia 4.607);
- c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.406);
- d) risconto passivo per Euro migliaia 1.118 riferito allo scostamento positivo generatosi nel 2011 derivante dalla modulazione tariffaria della classe A per gli utenti Telepass, da recuperare nell'esercizio 2012 attraverso una riduzione delle tariffe applicate all'utenza;
- e) la quota corrente delle passività per gli obbligazioni convenzionali (Euro migliaia 6.537), rappresentati dalla quota residua del "Fondo accantonamento maggiori introiti variabile X", che in base a quanto stabilito dalla Convenzione Unica verrà rilasciato nel conto economico del secondo semestre 2012, quale integrazione dei pedaggi autostradali.

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2012, ed i corrispondenti valori del 1° semestre 2011 (indicati tra parentesi).

6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 41.271 (43.747)

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2012 sono pari a Euro migliaia 41.271 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 2.476 (-5,66%) rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro migliaia 43.747), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- decremento del traffico del primo semestre 2012, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,88% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-6,26%) che i veicoli leggeri (-4,64%), con un effetto negativo stimabile in Euro migliaia 2.656;
- decremento dei pedaggi Telepass della classe A, dovuto alla rimodulazione tariffaria concordata con ANAS con decorrenza dal 1° gennaio 2012, che ha comportato una riduzione dei ricavi di circa Euro migliaia 1.040;
- un decremento di circa Euro migliaia 320 dovuto all'aumento dell'IVA dal 20% al 21% con decorrenza dal 17 settembre 2011 che è stato interamente assorbito dalla Società, non avendo comportato incrementi tariffari;
- incremento del provento derivante dalla Convenzione Unica relativa all'eliminazione del meccanismo della variabile X (cessazione dell'obbligo di accantonamento della quota annua e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008), che ha comportato maggiori ricavi per Euro migliaia 1.468.

6.2 RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE / EURO MIGLIAIA 14.798 (5.948)

Rappresentano la rilevazione dei costi sostenuti per investimenti in "Nuove Opere". L'incremento rispetto al primo semestre 2011 è dovuta alla maggiore entità dei lavori afferenti agli investimenti in "Nuove Opere" che ha comportato inoltre l'incremento dei costi per servizi.

6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 1.952 (2.346)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alle gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La variazione negativa è essenzialmente riferibile all'azzeramento, al 31 dicembre 2011, della quota di contributo maturata sul progetto co-finanziato MIUR, relativo al periodo di ammortamento 2007 – 2011.

6.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA -1.031 (-1.548)

Acquisti di materiali /Euro migliaia -1.025 (-1.515)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -6 (-33)

Le rimanenze non risultano significativamente variare rispetto al periodo precedente.

6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA - 26.077 (-12.152)

La voce accoglie i costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri, ed i costi sostenuti per nuovi investimenti in "Opere con benefici economici aggiuntivi" per Euro migliaia 443 e "Diritti concessori finanziari" per Euro migliaia 14.354. Per la riduzione di tali costi si veda quanto riportato nella nota 6.2.

6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA -3 (3)

Trattasi di minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA - 12.153 (-12.470)

Costo per il personale / Euro migliaia -12.153 (-12.470)

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.153 contro Euro migliaia 12.470 del 1° semestre 2011 e presenta un decremento di Euro migliaia 317 pari all'2,54%. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'organico (-1,74 unità medie), alla dinamica del costo unitario medio (-0,85%) ed ai minori oneri per incentivi all'esodo, parzialmente compensati dagli incrementi degli oneri per distacchi e dalle mancate rettifiche attuariali al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 380 unità al 30 giugno 2012 (382 unità al 30 giugno 2011), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane" della Relazione finanziaria semestrale.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2012</u>	<u>1° semestre 2011</u>
Salari e stipendi	8.585	8.704
Oneri sociali	2.610	2.637
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200	4
Incentivi pluriennali	0	(54)
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	17	509
Compensi ad Amministratori	162	172
Personale distaccato	(111)	(166)
Altri costi	669	664
	<u>12.153</u>	<u>12.470</u>

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	-
<i>Quadri</i>	15,00	15,67	- 0,67
<i>Impiegati</i>	111,00	102,2	+8,80
<i>Impiegati P.T.</i>	5,62	9,16	- 3,54
<i>Esattori F.T.</i>	187,82	197,68	- 9,86
<i>Esattori P.T.</i>	21,03	22,06	- 1,03
<i>Operai</i>	25,50	20,67	+4,83
<i>Operai P.T.</i>	0,00	0,27	- 0,27
Totale	367,97	369,71	- 1,74

6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA - 926 (- 7.041)

Canoni di concessione / Euro migliaia - 5.016 (- 5.384)

Rappresenta la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione a favore dell'Anas, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione, pari al 5% delle royalties spettanti. Tale voce accoglie altresì la quota di sovrapprezzo riclassificata a partire dal 5.8.2009 ai sensi del D. L. 78/79.

La voce risulta decrementata essenzialmente per effetto della diminuzione di traffico consuntivata nei primi sei mesi del 2012 rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi -288 (-306)

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

Variazione fondo spese ripristino e sostituzione 6.618 (1.855)

La variazione intervenuta nel periodo rappresenta l'effetto netto tra gli accantonamenti operativi e gli utilizzi del periodo, come già illustrato nella nota 5.3, cui si rinvia.

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nel residuo periodo della concessione in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura maturata e già manifestatasi alla data di chiusura del periodo. Il piano di interventi è stato aggiornato a seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare al termine della concessione l'autostrada al Concedente in buono stato di conservazione, così come previsto all'art. 3 della vigente concessione.

Accantonamenti per rischi / Euro migliaia -1.262 (-2.490)

Rappresenta lo stanziamento a carico dell'esercizio effettuato al fine di adeguare i fondi per la copertura di eventuali oneri derivanti da contenziosi e vertenze, come illustrato nella nota 5.2.

Altri costi operativi / Euro migliaia -978 (- 716)

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA - 7.170 (- 7.239)

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia -366 (- 366)

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

Ammortamento attività immateriali / Euro migliaia - 6.804 (-6.873)

Tale voce è così suddivisa:

Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia - 26 (-435)

Ammortamento diritti concessori immateriali Euro migliaia - 6.778 (-6.438)

Rappresenta la quota di ammortamento delle attività dei Diritti concessori delle opere con benefici economici aggiuntivi.

6.10 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA 6.088 (-)

La voce si riferisce essenzialmente ad una rettifica di valore dei diritti concessori finanziari relativi alla stima del "diritto di subentro" che sarà regolato a favore della Società al termine della concessione, illustrato nella nota 4.4 cui si rinvia, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

6.11 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 282 (12)

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, su "time deposit" sottoscritti con la Controllante, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR ed a interessi su prestiti a dipendenti.

6.12 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA -4.051 (- 3.354)

Oneri finanziari / Euro migliaia - 4.051 (-3.354)

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 3.470) sui finanziamenti a m/l termine concessi dalla Controllante e dagli interessi passivi sul finanziamento a breve termine stipulato con l'istituto bancario Banco di Napoli (Euro migliaia 448), già commentati nella voce "Passività finanziarie" (note 5.3 e 5.7).

6.13 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA - 738 (- 3.417)

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia -4.455 (- 3.813)

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2012.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia - 125 (-774)

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 3.842 (-1.170)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel semestre nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite, come descritte nella nota 4.5, cui si rinvia.

6.14 UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni, di piani di stock option e di obbligazioni convertibili con potenziale impatto sul patrimonio netto di Autostrade Meridionali, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

Descrizione	30/06/12	30/06/11
Utile esercizio (Euro migliaia)	66	4.835
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni (Euro)	0,01	1,11
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	66	4.835
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)	0,01	1,11

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso dei primi sei mesi del 2012 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo, le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. In particolare nel corso del primo semestre 2012 sono stati rinnovati i contratti afferenti tali attività.

Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediesse il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Nel periodo di riferimento sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., relativamente ai servizi operativi unificati del Centro Radio Informativo e Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso dei primi sei mesi del 2012 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 140;

- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel primi sei mesi del 2012 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 35.

Si precisa che nel primo semestre 2012 gli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione ammontano a complessivi Euro migliaia 183.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi del primo semestre 2012 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

Denominazione	30.06.2012		31.12.2011	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	6.167	437	12.131	432
- AD Moving	10		12	
- SPEA Ingegneria Europea	300	6.560	317	6.194
- Autostrade Tech	277	242	20	430
- EsseDiesse	290	278	91	57
- Pavimental		25		
- Società Autostrada Tirrenica	162		331	
- Tangenziale di Napoli	1.466	571	2.242	1.261
- Telepass	21		15	
- Autogrill	85	2	97	
- TowerCo	241		141	
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	9.019	8.115	15.397	8.374
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE	11.421	34.900	17.297	35.127
INCIDENZA PERCENTUALE	79,0	23,3	89,0	23,8

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2012		30.06.2011	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	444	2	665	5
- AD Moving		10		25
- SPEA Ingegneria Europea	1.666	22	834	42
- Autostrade Tech	998		1.131	
- Società Autostrada Tirrenica	- 124		- 271	256
- Pavimental	24			
- EsseDiesse	274	290	302	518
- Tangenziale di Napoli	267	371	404	926
- Telepass	3	2	3	9
- Autogrill		175		453
- TowerCo		70		169
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	3.552	942	3.068	2.403
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	48.102	43.223	40.447	43.408
INCIDENZA PERCENTUALE	7,4	2,2	7,6	5,5

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 14.628 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2012 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.06.2012		31.12.2011	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	-	96.254	44.211	234.907
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	96.254	44.211	234.907
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	-	206.526	45.540	235.046
INCIDENZA PERCENTUALE	-	46,6	97,1	99,9

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2012		30.06.2011	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Atlantia				
- Autostrade per l'Italia	3.566	261	2.586	
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	3.566	261	2.586	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	4.051	282	3.354	
INCIDENZA PERCENTUALE	88,0	92,6	77,1	

(Importi in Euro migliaia)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2012			31.12.2011		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	3.570	- 4.573	- 128,1	- 1.766	- 904	51,2
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	- 14.960	-	-	- 42.595	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	- 33.269	138.653	- 416,8	136.407	137.843	101,1

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

7.2 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2012

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2012 ha deliberato di modificare alcuni articoli dello Statuto Sociale al fine di adeguarli alle disposizioni normative introdotte dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Non si ravvisano ulteriori fatti salienti intercorsi successivamente al 30 giugno 2012.

7.3 EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai "Eventi significativi in ambito regolatorio", si richiama interamente l'informativa riportata nella Relazione Intermedia sulla Gestione, con particolare riferimento a quanto attiene alla scadenza al 31 dicembre 2012 della Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS e della mancata ricezione, alla data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato, da parte della Società di notizie circa eventuali determinazioni relativamente all'avvio delle attività necessarie per indire la gare per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione.

7.4 INFORMATIVA SUI PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione, dedicato agli amministratori e/o dipendenti del Gruppo Atlantia operanti in posizioni e con responsabilità di maggior rilievo in Atlantia o nelle società del Gruppo e volto a promuovere e diffondere la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, nonché ad incentivare la valorizzazione del Gruppo, oltre che l'efficienza gestionale del management,

a partire dal 2009 sono stati avviati piani di incentivazione che prevedono l'impegno di assegnare diritti su azioni di Atlantia, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati.

In particolare, l'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 ha approvato tre nuovi piani di incentivazione, già deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia dell'11 marzo 2011; nell'ambito di uno dei tali nuovi piani, sono stati identificati tra i beneficiari anche l'attuale Amministratore Delegato e l'attuale Direttore Generale di Autostrade Meridionali.

In relazione a ciò, nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2012, con evidenza dei diritti attribuiti all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale di Autostrade Meridionali. Inoltre, sono indicati i fair value unitari dei diritti assegnati, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo ed i parametri evidenziati nel seguito. I valori esposti tengono conto delle modifiche apportate ai piani originariamente approvati dall'Assemblea degli azionisti, resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto dell'aumento gratuito di capitale deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia in data 20 aprile 2011, come nel seguito illustrato.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio / assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
Diritti assegnati nel 2011									
- assegnazione del 13 maggio 2011	8.795	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14 ottobre 2011	440	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Diritti in essere al 31 dicembre 2011	9.235								
Diritti assegnati nel 2012									
- assegnazione del 14 giugno 2012	14.921	14 giugno 2015	14 giugno 2016 e 14 giugno 2017	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
Diritti in essere al 30 giugno 2012	24.156								

(*) Trattasi diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici

Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2011, 2012 e 2013), di massimi n. 700.000 diritti ("units"), ciascuno dei quali attribuirà ai beneficiari il diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 azione di Atlantia, dalla stessa già posseduta, con regolamento per consegna fisica o, a scelta del beneficiario, per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le units eventualmente attribuite matureranno ai termini e condizioni specificati nel regolamento, ed in particolare solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle units ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione di Atlantia), di un FFO cumulato (somma del cash flow operativo del Gruppo degli ultimi tre esercizi precedenti lo scadere del periodo di vesting, rettificato di alcune poste specifiche) superiore ad un importo predeterminato, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione. Le units maturate saranno convertite in azioni, in parte, trascorso un anno dallo scadere del periodo di vesting e, per la restante parte, trascorsi due anni dallo scadere del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di units convertibili sarà calcolato

in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

I diritti assegnati sono intrasferibili inter vivos da parte dei beneficiari, né possono essere assoggettati a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo, e decadono in caso di recesso unilaterale del rapporto di lavoro o di licenziamento per giusta causa dell'assegnatario entro il termine del periodo di vesting (maturazione) dei diritti assegnati.

In data 13 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito del primo ciclo annuale (2011), ha deliberato l'assegnazione, tra gli altri, all'attuale Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali di n. 4.381 diritti, ed all'attuale Direttore Generale di n. 4.414 diritti, con maturazione nel periodo 14 maggio 2011 – 13 maggio 2014, e convertibili in azioni, in base a quanto sopra illustrato, in data 13 maggio 2015 e 13 maggio 2016. In data 14 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea ed ai sensi e per gli effetti del regolamento del piano, ha apportato al piano in oggetto le modifiche rese necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dello stesso, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto dell'aumento gratuito di capitale deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2011; tali modifiche sono rappresentate da: (i) la rettifica del valore iniziale delle azioni attribuite nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2011, e (ii) l'attribuzione ai beneficiari delle opzioni già attribuite di una nuova opzione ogni venti già assegnate, ad un valore iniziale rettificato come al precedente punto (i).

In data 14 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito del secondo ciclo annuale (2012), ha deliberato l'assegnazione, tra gli altri, all'attuale Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali di n. 7.386 diritti, ed all'attuale Direttore Generale di n. 7.535 diritti, con maturazione nel periodo 15 giugno 2012 – 14 giugno 2015, e convertibili in azioni, in base a quanto sopra illustrato, in data 14 giugno 2016 e 14 giugno 2017.

Alla data del 30 giugno 2012 il valore delle azioni ordinarie di Atlantia era pari a euro 10,05 per azione.

Per effetto dei piani di incentivazione illustrati, a partire dall'effettiva decorrenza delle cariche ricoperte in Autostrade Meridionali è stato rilevato, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, un incremento delle riserve di patrimonio netto di 20 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel primo semestre 2012 del fair value delle opzioni attribuite, la cui contropartita economica è rappresentata dal costo del lavoro.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Barrel e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2012.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

23 Luglio 2012

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giulio Barrel

Arnaldo Musto



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785
Telefax +39 081 662752
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 marzo 2012 e in data 1 agosto 2011.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Autostrade Meridionali S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 giugno 2012

- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione intermedia sulla gestione, richiamata nelle note illustrative, in merito alla "scadenza del contratto di concessione" prevista per il 31 dicembre 2012.

Napoli, 26 luglio 2012

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio